



**PROGETTI DI FILIERA
E SVILUPPO LOCALE**

Misure di sostegno all'attività di impresa

Forum del credito

Cagliari, 19 luglio 2013 ore 9.30

La Sardegna cresce con l'Europa
ABBIAMO IN TESTA UNA REGIONE MIGLIORE.



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CHE COSA SONO I PFSL

I progetti di filiera e sviluppo locale sono dei programmi di intervento realizzati in **aree definite** (Aree di Crisi o Territori Svantaggiati).

Percorso comune di sviluppo del territorio, elaborato con il contributo delle forze istituzionali, economiche e sociali.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Persone residenti nel territorio

Imprese che operano o che intendono operare in settori ritenuti prioritari per lo sviluppo del territorio

1. Linee di indirizzo

Principi

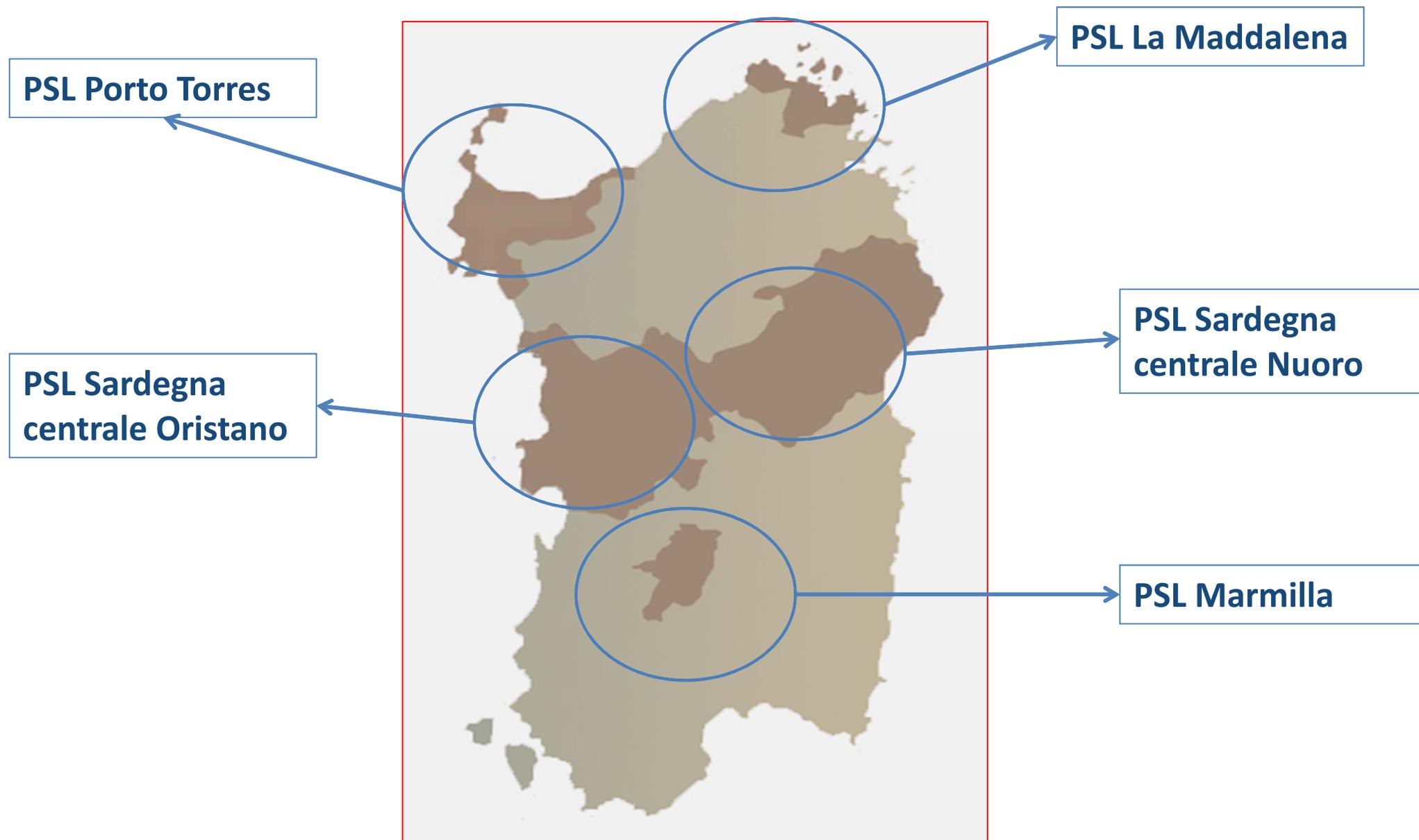
- Concentrazione delle risorse verso le imprese funzionali al perseguimento della strategia dei Progetti di Filiera e Sviluppo Locale
- Integrazione tra misure territoriali e misure regionali
- Potenziamento delle reti di imprese e delle imprese orientate ai mercati esterni
- Potenziamento delle filiere turistica e della filiera agroalimentare

1. Linee di indirizzo

Scelte operative

- Semplicità di accesso alla procedura (autocertificazione)
- Rigore nella valutazione dei progetti
- Priorità per la messa a valore delle risorse locali

1. Aree di crisi e Territori svantaggiati coinvolti



1. Quadro finanziario dei Progetti di Sviluppo Locale

Progetto di Sviluppo Locale	Sostegno alle imprese	Formazione	Azioni di contesto	Infrastrutture	Totale
<i>La Maddalena</i>	6.600.000	1.800.000	1.269.389	4.092.223	13.761.612
<i>Porto Torres</i>	44.000.000	5.000.000	5.200.000	10.800.000	65.000.000
<i>Sardegna centrale Ottana Pratosardo Siniscola</i>	27.000.000	9.000.000	5.000.000	9.000.000	50.000.000
<i>Sardegna centrale Oristano</i>	23.000.000	1.500.000	2.000.000	3.500.000	30.000.000
<i>Sardegna centrale Tossilo (progetto pilota in corso di attuazione)</i>	18.000.000	10.000.000	1.648.589	42.782.198	72.430.787
<i>Marmilla</i>	7.700.000	2.500.000	1.000.000	2.800.000	14.000.000
Totale	126.300.000	29.8000.000	16.117.978	72.974.421	254.192.399^(*)

(*) A tali risorse devono essere aggiunti 10.000.000 di euro previsti per gli interventi nell'area di crisi del Sulcis

[Legge regionale 7 agosto 2009 n. 3, art. 2 comma 37 e 38](#)

Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale

[Delibera del 14 maggio 2013, n. 19/2](#)

L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 37 e 38. Attuazione della Delib.G.R. n. 48/10 del 27.10.2009. Direttive “Progetti di Filiera e di Sviluppo Locale nelle Aree di Crisi e nei Territori Svantaggiati” - Approvazione definitiva

[Delibera del 31 luglio 2012, n. 33/42](#)

L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 37 e 38. Attivazione “Progetti di Sviluppo Locale nelle Aree di Crisi di Portotorres, La Maddalena, della Sardegna Centrale e nel Territorio Svantaggiato della Marmilla

[Delibera del 31 luglio 2012, n. 33/45](#)

Elaborazione ed attuazione di un "Piano straordinario per il Sulcis" (Piano Sulcis) quale strumento atto a fronteggiare l'attuale crisi ed a favorire il rilancio e lo sviluppo dell'intero territorio del Sulcis-Iglesiente. Atto di indirizzo (in particolare con riferimento agli interventi per la valorizzazione e promozione della filiera agroalimentare)

[Delibera del 21 dicembre 2012, n. 50/8](#)

L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 37 e 38. Attivazione “Progetto di Sviluppo Locale” Sardegna Centrale. Area di Crisi di Oristano

2. Dati generali

Comuni coinvolti e localizzazioni previste

PSL	N. Comuni coinvolti
PSL La Maddalena	1
PSL Porto Torres	7
PSL Sardegna centrale Ottana Siniscola Pratosardo	50
PSL Sardegna centrale Oristano	45
PSL Marmilla	18
Totale	121

Localizzazioni previste	N. Comuni interessati
Territorio comunale (ambito turismo)	121
Comuni area di crisi	21
Area attrezzata PSL	14
Area PIP prioritaria	5
Area PIP	81
Distretto lapideo L.140/99	5
Comune litoraneo	21
Attrattore culturale LR 14/2006	24
Altri attrattori culturali	36
Attrattore ambientale LR 31/88	9
Porto industriale	2
Porto turistico	11

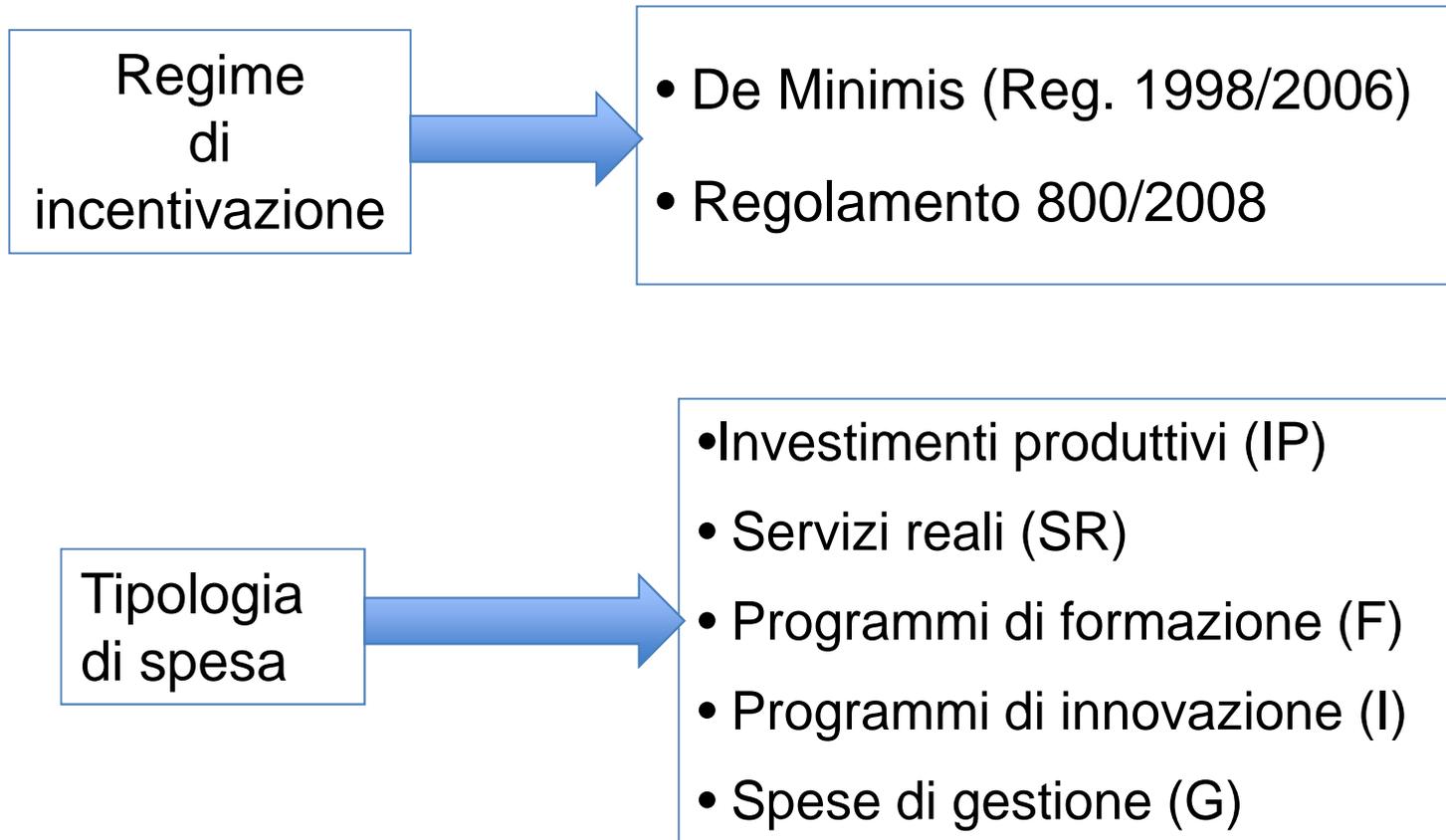
2. Dati generali

Ambiti di intervento

Ambito di intervento	Totale risorse per ambito (mln euro)*
Agroalimentare	26.600.000
Blue economy	5.500.000
Economia del mare	8.471.612
Green economy	29.000.000
Manifatturiero	34.600.000
Settori tradizionali	2.450.000
Turismo	43.840.000
Totale	150.461.612

* Il valore indicato rappresenta il valore massimo di risorse a disposizione per ciascun ambito di intervento (ad esclusione del progetto pilota per il PSL di Tossilo)

Per gli interventi sulle *infrastrutture* sono disponibili circa 22 mln di euro e saranno sottoscritti specifici Accordi di Programma per i diversi PSL



3. Il bando per le imprese

Meccanismo

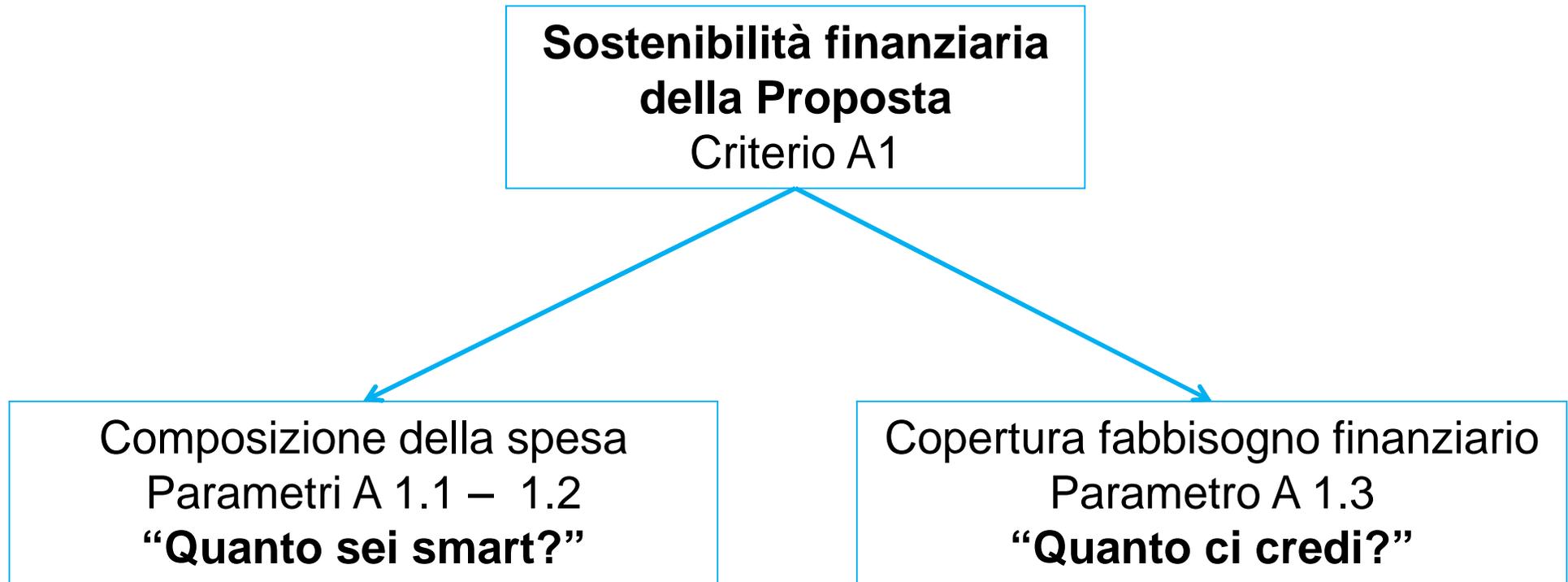
Il Bando prevede due distinti momenti per l'individuazione dei beneficiari:

1) Presentazione della **Manifestazione di Interesse (MI)** tramite sistema informativo

Questa fase si conclude con la formazione degli elenchi delle iniziative ammesse ai **Bandi Territoriali (BT)** e ai **Bandi Regionali (BR)**

2) Presentazione della **Domanda di accesso** alle misure di sostegno all'attività di impresa previste dai Bandi Territoriali (BT)

3. Il bando per le imprese: criteri MI



3. Il bando per le imprese: griglia criteri MI

Tabella A - GRIGLIA CRITERI DI VALUTAZIONE					
CRITERIO	ARTICOLAZIONE CRITERIO DI VALUTAZIONE	CODICE	PARAMETRO ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	MODALITA' CALCOLO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
A1 - Sostenibilità finanziaria della Proposta	Composizione della spesa e copertura del fabbisogno finanziario	A 1.1	Il punteggio è determinato attraverso il rapporto tra spese per formazione (SF), spese per servizi reali (SR), spese per innovazione (SI), spese di gestione (SG) e il totale delle spese (ST) moltiplicato per il coefficiente 0.85 $A\ 1.1 = [(SF + SR + SI + SG)/ST] * 0.85$	P = (A1.1+A1.2)/1.55	50
		A 1.2	Il punteggio è determinato attraverso il rapporto tra le spese per macchinari, impianti, attrezzature e immobilizzazioni immateriali (SM), inclusi nel piano degli investimenti produttivi, e il totale delle spese per gli investimenti produttivi (SIP) moltiplicato per il coefficiente 0.70 $A\ 1.2 = (SM/SIP) * 0.70$		
		A 1.3	Indice di coerenza della composizione delle fonti di copertura finanziaria determinato attraverso la funzione $F(x)=1/1+[(x/\alpha)-\beta]$, con: x = Mp/Fn espresso in %, rapporto tra i mezzi propri in denaro (Mp) e il fabbisogno netto, totale delle spese al netto dei contributi richiesti, (Fn) α = mediana dei valori di mezzi propri in denaro (Mp) dichiarati nel totale delle manifestazioni di interesse β = parametro della funzione F(x) che ne definisce la forma	$F(x)=1/1+[(x/\alpha)^{-\beta}]$	35
A2 - Occupazione	Valutazione del contributo all'occupazione del soggetto proponente	A 2.1	Il punteggio (P) è attribuito in funzione del rapporto tra il numero medio di occupati (ULA) dell'esercizio precedente e il fatturato (F) dell'esercizio precedente moltiplicato per il coefficiente K. K= 50% del punteggio massimo moltiplicato per il valore medio di fatturato per addetto previsto dal D.M. 18 aprile 2005 n. 19470 per la determinazione della dimensione aziendale	$P = (ULA/F)*K$	15
		A 2.2	Imprese di nuova costituzione e/o soggetti che non dispongono dell'ultimo bilancio approvato	Valore fissato	7.5

3. Il bando per le imprese: moltiplicatori punteggio

Tabella B - GRIGLIA MOLTIPLICATORI DEL PUNTEGGIO				
MOLTIPLICATORE	ARTICOLAZIONE MOLTIPLICATORE DI PUNTEGGIO	CODICE	PARAMETRO ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	COEFFICIENTE APPLICATO
B1 - Tipologia attività	Punteggio attribuito sulla base della distinzione tra attività con codice ATECO prioritario o attività con codice ATECO secondario. Tutte le attività ammissibili, indicate nello specifico elenco con i relativi codici ATECO, sono associate ai vari ambiti/settori di intervento e sono distinte in prioritarie o in secondarie	B 1.1	Punteggio premiale sulla base della tipologia di attività:	
			- ATECO prioritario (1)	1
			- ATECO secondario (0.95)	0.95
B2 - Adesione a reti	Punteggio attribuito sulla base dell'impegno ad aderire a reti di imprese locali	B 2.1	Il punteggio è attribuito distinguendo se:	
			- l'impresa intende aderire a reti di imprese locali	1.02
			- l'impresa non intende aderire a reti di imprese locali	1
B3 - Adesione ai circuiti di moneta complementare	Punteggio attribuito in funzione dell'inserimento dell'impresa in un circuito di moneta complementare	B 3.1	Il punteggio è attribuito distinguendo se:	
			l'impresa è inserita in un circuito di moneta complementare	1.01
			l'impresa non è inserita in un circuito di moneta complementare	1
B4 - Dimensione di impresa	Punteggio attribuito in funzione della dimensione dell'impresa, distinguendo due categorie: imprese esistenti e imprese nuove	B 4.1	Il punteggio è attribuito distinguendo se:	
			Impresa esistente	
			1. Micro	1.05
			2. Piccola	1.03
			3. Media	1
			4. Grande	1
			Impresa nuova	
			1. Piccola	1.05
2. Media	1			
			3. Grande	1

3. Il bando per le imprese

Termini di presentazione della domanda

La Manifestazione di Interesse deve essere presentata entro 26/08/2013

Esclusivamente attraverso la procedura informatica operativa nel sito internet della Regione Sardegna

Previo accreditamento, completamente in autocertificazione, senza invio di alcuna documentazione



Interventi Territoriali

Progetti di
sviluppo
fino a **600
mila euro**

Creazione di nuove imprese

- Innovative
- Femminili
- Auto impiego

Potenziamento e sviluppo di impresa

- Aumento capacità competitiva
- Diversificazione produttiva
- Sostegno all'occupazione e agli investimenti
- Bonus assunzionale



Interventi Regionali

Progetti di
sviluppo
superiori a
600 mila euro

**Pacchetti Integrati di Agevolazione
(PIA)**

Contratto di Investimento (CI)

Strumenti di Ingegneria Finanziaria

Fondo di garanzia

**Fondo per la reindustrializzazione
delle Aree industriali (FRAI)**

Altri strumenti

POIC/PISL - Microcredito

5. Servizi di supporto Organizzazione dell'animazione

